

Codice A1814B

D.D. 13 luglio 2020, n. 1835

**Autorizzazione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale ed accesso all'alveo del Torrente Lemme per la realizzazione di opere connesse alla costruzione della "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi", e relative all'adeguamento della SP 160 con la demolizione del ex ponte sul Torrente Lemme "della Maddalena", in Comune di Gavi (AL).  
Richiedente:DEMOLSCA**



**ATTO DD 1835/A1814B/2020**

**DEL 13/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale ed accesso all'alveo del Torrente Lemme per la realizzazione di opere connesse alla costruzione della "Tratta AV/AC – Terzo Valico dei Giovi", e relative all'adeguamento della SP 160 con la demolizione del ex ponte sul Torrente Lemme "della Maddalena", in Comune di Gavi (AL). Richiedente:DEMOLSCAVI S.a.s. di Cosola Stefano & Pietro.

La Ditta DEMOLSCAVI S.a.s. di Cosola Stefano & Pietro – con sede in Via Pontevecchio, 42T, 16042 Carasco (GE), P.IVA 00170030993, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme, a monte dell'attuale attraversamento in uso della SP 160 ("ponte della Maddalena"), in Comune di Gavi (AL).

L'intervento prevede l'accesso all'alveo del T. Lemme, per cantierare la fase di demolizione del dismesso ponte della Maddalena sul torrente Lemme, a monte della confluenza con il torrente Ardana, nell'ambito delle opere della WBS NV 15, suddivisa in due fasi: fase 1: demolizione spalla destra e prima arcata; fase 2: demolizione n° 2 pile in alveo, spalla sinistra e relative arcate.

La documentazione tecnica allegata all'istanza in formato digitale consiste nel PROGETTO ESECUTIVO - Adeguamento S.P. 160 di Val Lemme- Demolizione Ponte della Maddalena redatta dal COCIV ed a firma dell'Ing A. Mancarella (ordine di Torino) composta da Relazione Idrologica - Relazione idraulica, Piano di Demolizione, Relazione descrittiva e n. 2 tavole grafiche.

L'intervento di demolizione, già previsto dal Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE 80/2006, è stato riconfermato nel progetto esecutivo che ha ottenuto parere positivo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione (ai sensi dell'Art. 185 del D.Lgs. 163/2006) dal Ministero dell'Ambiente (MATTM) con Determina Direttoriale DVA/2014/0021283 del 27/06/2014.

A seguito dell'esame della documentazione citata, verificato che il richiedente ha corrisposto sia le spese d'istruttoria che il canone per l'occupazione demaniale in data 10/16/2020, l'accesso all'alveo del T. Lemme, può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. al termine di ogni giornata lavorativa sarò cura del richiedente assicurare che il materiale di risulta delle demolizioni sia allontanato dall'alveo attivo per la fase di demolizione in essere;
2. venga eseguito il regolare ripristino dello stato del fondo alveo al termine dei lavori assumendo quale riferimento il rilievo effettuato prima dell'inizio del cantiere, tenendo presente che il materiale litoide di deposito potrà essere utilizzato solo a colmature di bassure e/o depressioni.
3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme; In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e smi;
4. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione da parte della Provincia di Alessandria, per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;
5. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
6. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
7. Si rammenta che le quote delle scogliere di sponda sinistra del T. Lemme dovranno essere allineate agli attuali cigli di sponda, a meno di lievi rettificazioni, in quanto si configurano quali opere di protezione dalle erosioni e non quali opere di contenimento delle piene;
8. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto il D.P.C.M. 2/12/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).  
vista la L.R. n°12 del 18/05/2004;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004;

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici la ditta Ditta DEMOLSCAVI S.a.s. di Cosola Stefano & Pietro – con sede in 16042 Carasco (GE), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
3. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
5. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di mesi dodici (12) con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare preventivamente al Settore tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt. b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli